



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 ed in particolare gli articoli 151 e 227, così come modificati dall'art. 2. quater, comma 6, lett. a), del decreto legge 7.10.2008, n. 154, convertito dalla legge 4.12.2008, n. 189, che hanno fissato nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali la data del 30 aprile di ciascun anno quale termine ultimo per la deliberazione del rendiconto per l'esercizio precedente da parte dei Consigli provinciali e comunali;

VISTO l'art. 58, comma 1 *bis*, della legge regionale 1 settembre 1993, n. 26, introdotto dall'art. 3 della legge regionale 15 giugno 2021, n. 13, a mente del quale le disposizioni contenute nell'art. 109 *bis* dell'O.R.EE.LL. non si applicano nell'ipotesi di mancata adozione del rendiconto di gestione;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, il quale prevede al comma 1 che, nell'ipotesi in cui l'ente locale ometta o ritardi l'approvazione di atti obbligatori per legge, l'Assessore alle Autonomie Locali e alla Funzione Pubblica provveda, previa diffida, alla nomina di un commissario ad acta per l'azione sostitutiva, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *"I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche."*;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTO il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 3 del 10.5.2024, con la quale gli enti locali siciliani sono stati invitati a comunicare gli estremi di approvazione del rendiconto di gestione 2023, con l'avvertenza che la mancanza di notizie entro il termine di legge avrebbe determinato una presunzione di inadempienza e conseguente attivazione della procedura sostitutiva;

VISTO il D.A. n. 229 del 27.06.2024 con il quale, a seguito dell'attività diffidatoria posta in essere ai sensi dell'art. 24 della l.r.44/91 del servizio 3 – "Ufficio Ispettivo" - del Dipartimento delle Autonomie Locali con nota prot. 8298 del 20.5.2024, sono stati disposti gli interventi sostitutivi presso i Comuni del Libero Consorzio Comunale di **TRAPANI** inadempienti all'approvazione del rendiconti di gestione 2023, fra cui i comuni di Misiliscemi e di Trapani, per i quali è stato incaricato il dott. Domenico Mastrolemba Ventura;

VISTA la pec del 8.7.2024 del dott. Giovanni Cocco, acquisita in pari data al prot. gen. del Dipartimento delle Autonomie Locali n. 11267, con la quale il predetto funzionario, già

incaricato con il D.A. n. 439 del 4.10.2023 presso i sopra citati comuni per l'adozione del rendiconto 2022, ha rappresentato l'opportunità di dare continuità all'attività dallo stesso espletata in ragione dei poteri conferiti;

VISTA la nota assessoriale prot. 13033 del 9.7.2024, acquisita al prot. del Dipartimento delle Autonomie Locali n. 11400 del 10.7.2024, con la quale, in accoglimento della richiesta formulata dal dott. Cocco, si dispone che il competente Servizio 3 – Ufficio Ispettivo predisponga i relativi provvedimenti di sostituzione;

VISTA la nota prot. 11968 del 22.7.2024 con la quale il Servizio 3 ha chiesto notizie al dott. Mastrolembro sulle attività eventualmente già poste in essere presso i sopra citati comuni in virtù degli incarichi conferiti con il D.A. n. 229 del 27.06.2024;

VISTA la nota di riscontro prot. 12116 del 24.7.2024 del dott. Mastrolembro con la quale lo stesso ha comunicato di aver provveduto esclusivamente a notificare il decreto di nomina al comune di Misiliscemi chiedendo al contempo una relazione sullo stato del procedimento, mentre nessuna attività è stata posta in essere presso il comune di Trapani;

RITENUTO, pertanto, in accoglimento delle motivate ragioni rappresentate, e per l'opportunità in termini di efficacia ed economicità, di conferire l'incarico al dott. Giovanni Cocco n. 1962 per svolgere l'attività sostitutiva relativa all'approvazione del rendiconto di gestione 2023 presso i comuni di Misiliscemi e di Trapani, in sostituzione del dott. Mastrolembro incaricato con D.A. n. 229 del 27.06.2024;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n.40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediati presso gli enti locali;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, gli incarichi conferiti al dott. Domenico Mastrolembro Ventura con il D.A. n. 229 del 27.06.2024 presso i comuni di Misiliscemi e di Trapani sono revocati a far data dall'emanazione del presente decreto.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 il dott. Giovanni Cocco n. 1962 è nominato commissario ad acta presso i comuni di Misiliscemi e di Trapani, con il compito di dare corso, in via sostitutiva, agli adempimenti in premessa specificati, secondo quanto previsto dal D.A. n. 229 del 27.06.2024.

Art. 3

Il Commissario incaricato procederà preliminarmente ad accertare lo stato dei procedimenti, con le modalità previste dall'art. 4 del D.A. n. 40 dell'8.6.2012 e dalle *“Linee guida sulle modalità di esecuzione degli incarichi ispettivi e commissariali”* di cui al D.A. n. 5723 del 4.12.2020, dando successivamente corso all'insediamento presso gli enti in questione in caso di persistente inadempimento, risultando in tal modo legittimato a procedere alla specifica attività d'impulso e/o sostitutiva, previa diffida agli organi competenti, necessaria per portare a compimento l'incarico.

Art. 4

È fatto obbligo ai comuni interessati dall'intervento sostitutivo di cui al presente decreto di mettere a disposizione del Commissario ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive

Art. 5

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

L'indennità ed i rimborsi sopracitati dovranno essere liquidati e pagati al commissario ad acta, nel termine di giorni 30 dalla presentazione delle relative richieste.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 7

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 08/08/2024

L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina